

RASSEGNA STAMPA 2015



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

13 NOVEMBRE 2015

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 28)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

Como

Lo scalatore

foto Action Race e Toso

Sono Manuel Sossella e Gabriele Falzone i vincitori del Campionato italiano WRC 2015. Un successo arrivato all'ultima gara di una stagione dove l'incertezza è stata massima, e che alla fine ha premiato l'equipaggio più efficace. Fra l'altro partito con una gara di ritardo rispetto alla concorrenza, vista la decisione del pilota veneto di disertare il 1000 Miglia che aveva aperto la serie. Manuel Sossella è stato in questi anni uno 'scalatore' impeccabile, ed un pilota strategicamente perfetto. Dopo aver debuttato con la Subaru Impreza Wrc al Maremma 2009 con una vittoria assoluta, nelle tre stagioni successive ha infilato altrettanti titoli nell'International Rally

Challenge, con cambio in corsa nel 2011 dalla fedele Subaru, ormai al capolinea della competitività - alla Citroen C4. Nel 2012, preso atto che il futuro sarebbe stato delle Wrc 1.6 ha accettato di soffrire inizialmente con la Ford Fiesta Wrc, ma con una perfetta scalata è arrivato nel 2015 al suo scopo, lo scudetto, dopo il terzo posto nell'Ircup 2013 ed il secondo posto nel Campionato italiano WRC 2014. A Como, la gara decisiva della stagione, si erano presentati insolitamente in quattro con ancora possibilità di vittoria stagionale. E Sossella, come sua consuetudine, ha studiato la gara alla perfezione, con l'ausilio di Luca Zonca che gli cura la vettura ha preparato una serie di soluzioni di set up in funzione del meteo che si sono rivelate decisive.



Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 29)

Partiti & Arrivati Ciwrc			Partiti & Arrivati TRN		
	partiti	arrivati		partiti	arrivati
WRC	11	6	S1600	4	4
S2000	3	3	R5	-	-
S1600	2	1	R4	-	-
R5	1	1	R3C	1	0
R4	1	0	R3T	-	-
R3C	7	6	R3D	-	-
R3T	3	2	R2	6	4
R3D	-	-	R1	14	9
R2	6	3	N4	1	1
R1	4	4	N3	1	1
N4	1	0	N2	1	0
N3	5	3	N1	2	1
N2	7	6	N0	-	-
N1	-	-	K11	-	-
N0	-	-	A8	-	-
A8	-	-	A7	2	1
A7	4	3	A6	1	1
A6	2	2	A5	2	2
A5	1	1	Storiche	4	2
Totale	60	43	Totale	39	26

A Sossella anche la Michelin Rally Cup

Il risultato del 34° Rally di Como ha definito anche la classifica finale del Michelin Rally Cup. Il successo di Manuel Sossella ed il contemporaneo ritiro di Elvis Chenire hanno regalato al vicesessantenne la corona di vincitore davanti a Paolo Porro, che ha conquistato la seconda piazza proprio nell'ultima gara scavalcando il valdostano.

34° TROFEO ACI COMO
 CAMPIONATO ITALIANO WRC
 SECONDA ALLEVA NAZIONALE P. ZONA EUROPEA 2

Como
 16/17 ottobre 2015

Il podio

- 1° Sossella-Falzone
Ford Fiesta RS Wrc
 in 1.09'08"1
- 2° Porro-Cargnelutti
Ford Focus RS Wrc
 a 0"5
- 3° Perico-Turati
Ford Fiesta RS Wrc
 a 13"7

Baromet Rally

2015	VS	2014
60 CIWRC		41 CIR
39 TRN		41 TRN

Vincitori di gruppo Ciwrc
 2RM e Gr. R
 Vittalini-Tavecchio (Citroen DS3)
 Gr. N
 Colombini-Tripiciano (Renault Clio)
 Gr. A
 Padoan-Bolzan (Renault Clio)
Top Car
 Re-Ciucci (Citroen DS3)
Femminile
 Fasoli-Morini (Citroen Saxo)

Vincitori di gruppo TRN
 2RM e Gr. A
 Soldati-Curti (Renault Clio)
 Gr. R
 Calvi-Marchetti (Renault Clio)
 Gr. N
 Comitti-Comitti (Subaru Impreza)
Femminile
 Calvi-Marchetti (Citroen C2)
Storiche
 Guggiari-Sordelli (Ford Escort)

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 30)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

Como

Forte della consapevolezza di aver fatto il massimo prima della gara, Manuel si è capitolato sulle prime due prove del Rally di Como con la decisione e la sicurezza necessarie per provare a far saltare subito il banco. E sembrava esserci totalmente riuscito, visto che dopo due prove speciali aveva un vantaggio di ben 21'8 su Alessandro Perico, 23'2 su Corrado Fontana, 28'4 su Porro e 33'1 su Chentre. Con gli avversari storditi dai suoi tempi. Soprattutto Alessandro Bosca, che ha sentito svanire in breve quel primato con cui si era meritatamente presentato al via. Ma anche Marco Signor, apparentemente del tutto scuro. E magari soprattutto la serie dei piloti comaschi: il vincitore dell'Ircup 2015 Corrado Fontana, Felice Re, Marco Silva e Paolo Porro. Di altro umore pareva invece Alessandro Perico. Il più veloce di tutti allo shake down, il bergamasco arrivava al primo parco di Porlezza maledicendo il freno a mano che lo aveva attardato. Ma quando, sulla ripetizione delle prime due speciali, l'asfalto si è asciugato e le nuvole basse sono scomparse, è iniziato un altro rally ed è cambiato il leit-motiv, passando a quello della caccia alla lepre. Con le Wrc 2 litri ora più a loro agio e la scelta degli pneumatici quasi obbligata, i più coriacei sono partiti per la guerra al veneto, che si è trovato nelle condizioni di doversi difendere

senza più la tranquillità iniziale. Così Elvis Chentre è avanzato come rullo compressore, strappando a Manuel sui 24 km della Val Cavagna asciutta quanto Sossella gli aveva preso nel primo fantastico passaggio sull'umido (il tempo di è abbassato di un minuto fra i due passaggi) piombandogli a solo 8'5 a due prove dal termine. Ma il valdostano non ha potuto tentare il completamento dell'opera, fermato dal turbo sulla prova speciale seguente, tratto fatale a che ad Alessandro Bosca e ad un Felice Re in una di quelle giornate storte che ogni tanto gli capitano. In compenso ecco il re del giorno dei comaschi, Paolo Porro, a rilevare il ruolo di spauracchio. I suoi due passaggi sulla conclusiva Piano Rancio sono stati da antologia, ma insufficienti a ribaltare il verdetto di gara per appena mezzo secondo. Perché quello di campionato era comunque già scritto da tempo. Ma in una gara così il campionato in fondo era quasi un dettaglio secondario, come hanno dimostrato Perico e Fontana, che si sono accapigliati per il terzo posto sino all'errore del secondo e vanamente all'inseguimento. Ne ha così tratto un qualche beneficio Marco Signor, che rincorato nella seconda parte di gara ha gestito il proprio risultato portandosi a casa i punti necessari per scavalcare nella graduatoria stagione Alessandro Bosca diventando così il vicecampione italiano WRC.



3. assoluti Perico-Turati

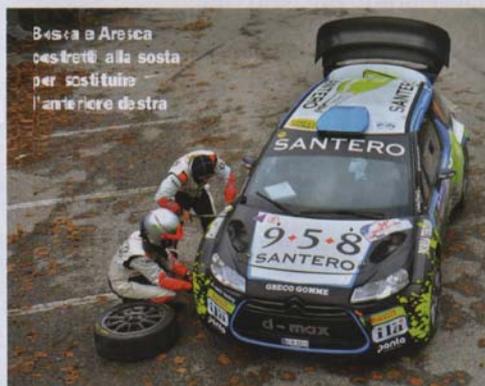
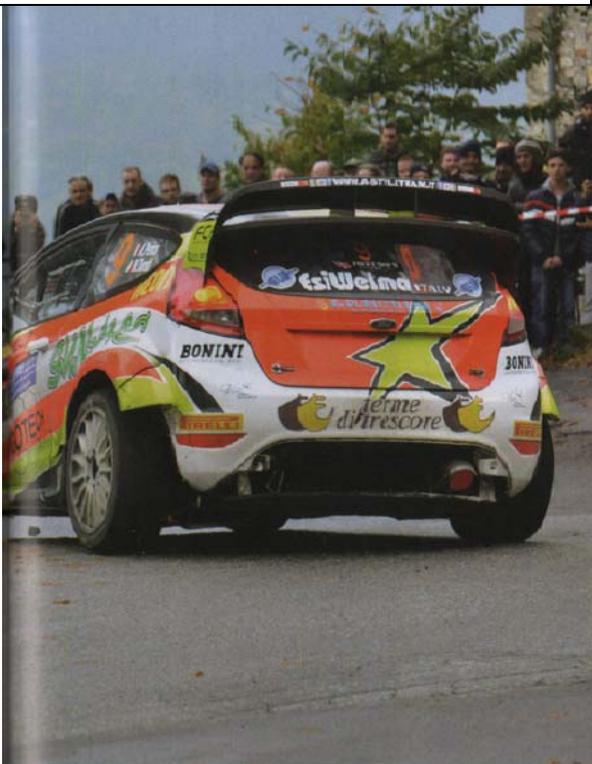


2. assoluti Porro-Cargnelutti

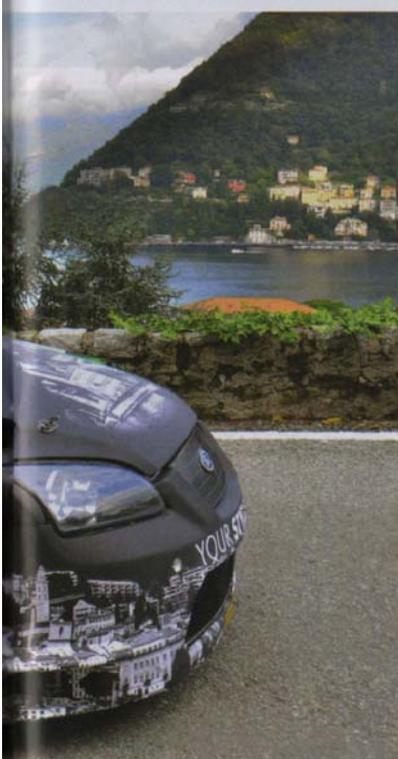
Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 31)



Marco Signer
vice campione
2015



Baccega e Re: avanti i giovani

Bella lotta fra Alessandro Re e Stefano Baccega per il primato fra quelli con le S2000-R5. L'ha spuntata il comasco che disponeva stavolta della Citroën Ds3 R5 ma il debutto di Stefano Baccega con la Skoda Fabia S2000 di Skoda Motorsport Italia è stato eccellente. Un ottimo inizio per il venticinquenne svizzero che avrà la seconda Fabia R5 del team ufficiale nel Cir del prossimo anno!



Alessandro Re

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 32)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

Como

Vitalini-Vescovi da spettacolo

La cosa non può non fare notizia che Roberto Vescovi non abbia vinto un campionato. Eppure non fa notizia il fatto che lo abbia vinto Alex Vitalini. Anche se poi la cosa più eclatante è che i due siano finiti a pari punti dopo una stagione semplicemente bellissima da parte di entrambi, ed anche delle loro compagne di abitacolo e di vita, Giancarla Guzzi e Sara Tavecchio. Infine, ma tutt'altro che ultimo, riecco una Citroen Ds3 R3T ai vertici grazie al più affezionato dei suoi interpreti e rispetto ad uno dei grandi sacerdoti del culto delle Clio R3C. Il Rally di Como è stato l'apice di questo duello dalla massima incertezza durato l'intera stagione. Il lombardo a scattare in avanti ed il parmense a riprenderlo e scavalcarlo costruendo soprattutto sulla Val Cavargna un vantaggio complessivo di 11". Ma nei due passaggi sulla Piano Rancio Vitalini è tornato in sella scavalcando il rivale per 2"7.

Suzuki: Saresera è l'Under migliore

Marco Cappello, già certo della vittoria finale nella Suzuki Rally Cup, a Como non si è presentato, ma sul tavolo restava comunque il primato fra gli Under 25 da assegnare fra Gianluca Saresera e Davide Cagni. L'ha spuntata Saresera - che così ha anche chiuso a pari punti con Cappello la classifica delle R1 ai fini del CIWRC. A Como c'è stato anche un tocco esotico, con la partecipazione su una Swift R1 del giornalista brasiliano di origini lombarde Rodrigo Gini. Dal Brasile Gini ha preparato con l'aiuto dell'organizzatore del trofeo la trasferta a metà fra lavoro e piacere, ed ha completato l'opera portando sino all'arrivo la sua Suzuki.



Gianluca Saresera

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 33)



Per Alex Vittalini anche la vittoria e i premi del Michelin Rally Cup 2015



Moreno Cambiagli

Un altro Cambiagli al top

Niente Bobo, campione Fiat di un tempo ed ora raffinato autore di libri rallystici. E neppure Anna, regina rosa degli anni '70 con la Stratos. Ora c'è un altro Cambiagli, Moreno. Certo non ha ancora fatto nulla di altrettanto eclatante dei suoi omonimi, ma di certo il giovanotto se la sta cavando veramente bene con la sua Peugeot 106 Rallye Gr.N. Tanto da essersi portato a casa due delle coppe stagionali legate al CIWRC: ha vinto il gr.N e, inevitabilmente, anche fra le 2 ruote motrici Gr.N. Non solo: ci ha pure aggiunto il terzo posto stagionale fra gli Under 25. Che non è poco considerando la sua vettura meno performante rispetto a quelle del vincitore Daniele Marceccia (Renault Clio R3C) e Lorenzo Grani (Citroen C2 R2).



Attilio Comitti

TRN per Comitti

La gara Trn legata al Rally di Como è andata a Giuseppe e Attilio Comitti con la Subaru Impreza N4, che hanno preceduto di un minuto Mattia Soldati e Valeria Curti (Renault Clio Williams), vincitori dell'ultima prova speciale dopo il monopolio di Comitti nelle altre. La gara sarà ricordata soprattutto per la tragedia che si è sfiorata al primo parco assistenza a Porlezza, quando Marco Leoni - al comando della propria classe e quinto assoluto nella gara Trn con la Peugeot 106 Gr.A - si è accasciato al suolo mentre stava parlando con la moglie. L'immediato intervento del personale dell'ambulanza di servizio ha permesso di salvarlo dall'arresto cardiaco. Il pilota è stato poi trasportato in eliambulanza all'ospedale di Como.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 86)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

34° Trofeo Aci Como - Como - 16-17 ottobre 2015
5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC - TROFEO RALLY NAZIONALI (COEFF. 2)

Sossella batte tutti Anche le "mine" vaganti

Il driver vicentino ha vinto gara e titolo in un appuntamento nel quale alla vigilia sembrava si dovesse districare da insidie note e meno note: da una parte gli avversari tradizionali di campionato, dall'altra alcune new entry provenienti da altri scenari agonistici. E andata male a tutti. Il più forte è stato lui



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 87)



MASSIMO ATTACCO

D'accordo le alchimie di campionato, ma Sossella e Falzone avevano una gran voglia di vincere a Como e ci sono riusciti, benché dopo il ritiro di Chentre potessero permettersi anche un piazzamento diverso dalla vittoria. Ma il driver di padre vicentino e di mamma padovana voleva chiudere in bellezza la stagione che gli ha fatto conquistare lo scudetto tricolore tra le world rally car.

di Stefano Cossetti fotografie Photo4

In quattro per il titolo con una variante per nulla tranquillizzante: al via da Como ci sarebbero infatti stati anche quelli della IrCup (la famiglia Re e Porro) che a casa loro ci tenevano tanto a fare bene, e Alessandro Perico, in gara per una sorta di "prezzo" plurimo: era stato chiamato dalla A-Style e dalla Pirelli per vincere. L'imperativo era quello. Poche storie. Nel caso della Casa di pneumatici, la sfida a Michelin era fin troppo evidente. E alla fine la Pirelli non ha vinto neanche una prova speciale. Ecco lo scenario della vigilia del Rally Città di Como, anche quest'anno ultimo e decisivo appuntamento del campionato italiano riservato alle world rally car. Se nel 2014 Luca Pedersoli doveva solo arrivare andando molto piano, quest'anno le cose erano del tutto diverse. Per vincere bisognava andare forte. Fin dalla prima prova speciale. Ed è quello che ha fatto Manuel Sossella, in una favorevole combinazione

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 88)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

34° Trofeo Aci Como - Como - 16-17 ottobre 2015

6ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC - TROFEO RALLY NAZIONALI (COEFF. 2)



nella quale - oltre a mettere il suo - è sembrato il più a suo agio sull'asfalto freddo e a tratti umido delle prime due prove speciali, tanto è vero che alla fine del primo giro il più vicino era Perico, a 21"8, sul quale gravava però un inghippo al freno a mano che gli aveva fatto perdere tempo nella frazione di apertura. Nel confronto tra vecchie e nuove world rally car, le prime sono sembrate in difficoltà nel mettere a terra la potenza all'inizio, tanto è vero che alla fine del secondo giro la musica è cambiata e Chentre si era avvicinato a Sossella, riducendo il distacco a 8"5. Mancavano i 23 chilometri delle ultime due prove ma nel primo passaggio si è rotto il turbo sulla Focus dell'aostano, il quale, anche se avesse vinto, avrebbe comunque avuto bisogno di qualcuno che fosse arrivato secondo per soffiare il titolo a Sossella. Il vicentino, da parte sua, benché consapevole che in palio c'era uno scudetto, ha corso anche con il cuore difendendosi dallo spettacolare assalto di Porro che ha finito la gara a mezzo secondo. Il driver comasco era fuori dai giochi di campionato ma voleva ovviamente vincere in casa. Sul terzo gradino del podio è arrivato Perico, che al disguido del mattino ha aggiunto uno spegnimento in speciale. Senza il tempo perso qua e là se la sarebbe giocata. Mai protagonisti - invece - i driver della IrCup: Felice Re si è ritirato alla quinta prova per un problema tecnico, Corrado Fontana alla sei per uscita di strada. Quanto a Bosca, il quarto pretendente tra gli attori del CiWrc, dopo tre prove era a oltre 50" e sulla quarta ha toccato perdendo un sacco di tempo. Ha ritenuto che continuare sarebbe stato inutile. Fine dei giochi. Anche per lui.



GRUPPO N

Colombini rileva Spataro

L'organizzatore del Rally Coppa Valtellina Danilo Colombini (in coppia con Chiara Tripiciano) ha vinto il Gruppo N ed ovviamente la classe N3 sfruttando il ritiro dovuto alla rottura del cambio alla loro Clio di Andrea Spataro e Pierfilippo Martinelli. In N2 si sono imposti Cambiaghi-Cerè rimanendo in testa fin dalla prima prova speciale.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 89)



SPETTACOLO A GOGO

Non si può certo dire che Paolo Porro non si sia impegnato a giudicare dal passaggio nella pagina a sinistra. Ma non è bastato a vincere. Sopra, Perico-Turati sul terzo gradino del podio. Sotto, la Cio di Danilo Colombini che con Chiara Tripicchio ha conquistato la vittoria in Gruppo N e in classe W3.



LOTTE DI CLASSE

Sopra, un passaggio a ruota alta di Padoan-Bolzan, vincitori della A7. A sinistra, Canuto-Foletti, vincitori della 5. A destra, un bel centrosterzo di Grani-Gerussi, che con questa grinta hanno vinto in A6. Sotto, Cambiaghi-Cerè, primi di N2.



GOMME A CONFRONTO

	MICHELIN	PIRELLI
PROVE VINTE	6	-
2° POSTO	3	3
3° POSTO	1	5

TEMPI

PS1 ALPE GRANDE (km 8,86) - 1. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) in 5'48"6; 2. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 1"0; 3. Signor-Bernardi (Ford Focus WRC) a 4"8; 4. Bosca-Aresca (Citroën DS3 WRC) a 7"4; 5. Fontana-Agnese (Hyundai i20 WRC) a 9"3.

PS2 VAL CAVARGNA (km 29,72) - 1. Sossella in 21'34"4; 2. Perico-Turati (Ford Fiesta WRC) a 7"1; 3. Fontana a 13"9; 4. Chentre-Macori (Ford Focus WRC) a 22"3; 5. Porro a 27"4.

PS3 ALPE GRANDE 2 - 1. Chentre e Porro in 5'46"2; 3. Sossella a 3"1; 4. Signor a 3"2; 5. Fontana a 4"1.

PS4 VAL CAVARGNA 2 - 1. Chentre in 20'54"5; 2. Porro a 7"0; 3. Perico a 7"6; 4. Fontana a 13"5; 5. Sossella a 21"5.

PS5 PIAN RANCIO (km 11,54) - 1. Porro in 7'14"6; 2. Signor a 2"4; 3. Fontana a 3"4; 4. Sossella a 5"1; 5. Silva-Pina (Ford Focus WRC) a 5"3.

PS6 PIAN RANCIO 2 - 1. Porro in 7'14"9; 2. Perico a 3"9; 3. Signor a 4"2; 4. Sossella a 5"2; 5. Silva a 6"0.

GRUPPO A

Padoan tra i "terrestri"

Tolti i big e gli equipaggi delle due categorie "super" di cui si parla in un apposito spazio, in classe A7 si è imposta la coppia formata da Massimo Padoan e Chiara Bolzan, i quali sono andati in testa alla seconda prova speciale. Per quanto riguarda la A6, vittoria di Grani-Gerussi, mentre nella A5 a Canuto-Foletti è bastato arrivare per vincere la classe.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 90)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

34° Trofeo Aci Como - Como - 16-17 ottobre 2015

6° PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC - TROFEO RALLY NAZIONALI (COEFF. 2)



PRIMO DI GRUPPO R

Con il sesto posto assoluto, Re-Ciucci, sopra e sinistra, hanno vinto il Gruppo R. Sopra, dall'alto, Saresera-Tumaini hanno vinto la classe R1B Nazionale, mentre in R1T Nazionale, bella gara di Novaglie-Ferlinghetti con la Mini JCW. A sinistra, vittoria in R3T per Vittaini-Tavecchio.



IMPEGNO TOTALE

Un'altra bella gara di Roberto Vescovi e Giancarla Guzzi, sopra, vincitori della R3C e noni assoluti. Sotto, Andreoli-Parazzi, primi di R2B.



GRUPPO R

I "marziani" sul podio

Il Gruppo R ha fatto cronaca a sé per quanto riguarda i primi tre gradini del podio, con Alessandro Re e Giacomo Ciucci, vincitori del gruppo e della R5, nonché sestì assoluti. Alle loro spalle sono arrivati Alex Vittaini e Sara Tavecchio, che si sono imposti in R3T, terminando la gara all'ottavo posto assoluto. Hanno preceduto in classe Kevin Gilardoni e Corrado Bonato, in una giornata per loro complicata da un'infelice scelta di gomme in avvio. Infine, sempre per quanto riguarda il podio del Gruppo R, ecco il terzo posto di Roberto Vescovi e Giancarla Guzzi, vincitori della R3C. Bella la battaglia per la vittoria in R2B, con la coppia Andreoli-Palazzi vincitrice di poco su Selva-Marchioni. Terzo gradino del podio per i fratelli Francesco e Claudia Monga. Ovviamente, senza il ritiro di Nember e Fiorendi, la classifica finale avrebbe avuto tutta un'altra fisionomia. Saresera-Tumaini sono stati protagonisti nella R1B mentre lo specialista della montagna Nicola Novaglio ha ancora una volta stupito con le sue prestazioni: alla vittoria scontata in R1 Nazionale vanno associati dei tempi attorno alla venticinquesima posizione assoluta. Il tutto con un solo treno di gomme. La categoria meriterebbe di crescere nel gradimento dei piloti. Se lo capiranno.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 91)



SUPER Secondo gradino per Catterina

Nella Super2000 il titolo era già assegnato a Vellani e pertanto la coppia Catterina-Michi aveva un solo obiettivo che è stato raggiunto, ovvero la posizione d'onore in campionato, ai danni dei veneti Zecchin-Vettoretti, assenti a Como. Nella Super1600 sono andati subito in testa Fusetti-Chiacchella e ci sono rimasti fino alla fine. I loro potenziali competitor Muzio-Magni si sono ritirati già alla seconda prova speciale.



ULTIMI SCAMPOLI

In alto, i vincitori della classe Super1600, Fusetti-Chiacchella e, sopra, Baccega-Menchini, primi con autorità in classe Super2000, dove Catterina-Michi avevano l'obiettivo del secondo posto in un campionato vinto da Vellani. Sotto, Guggiari-Sordelli, primi nella sezione storica.



STORICO Si chiama flop

Un bel rally come il Città di Como non si merita una competizione riservata alle auto storiche con soli quattro equipaggi alla via, di cui due al traguardo. Dal punto di vista tecnico è stata una passerella di Guggiari-Sordelli con la loro Ford Escort; hanno concluso con oltre due minuti su Ambrosoli-Rossini su Porsche.

ASSOLUTA

1	Sossella-Falzone	Ford Fiesta WRC	A	in 1.09'08"1
2	Porro-Cargnelutti	Ford Focus WRC	A	1.09'08"6
3	Perico-Turati	Ford Fiesta WRC	A	1.09'21"8
4	Signor-Bernardi	Ford Focus WRC	A	1.09'39"1
5	Silva-Pina	Ford Focus WRC	A	1.10'44"4
6	Re-Ciucci	Citroën DS3	R	1.12'18"6
7	Baccega-Menchini	Skoda Fabia Super2000	A	1.12'55"6
8	Vitalini-Tavecchio	Citroën DS3	R	1.14'15"7
9	Vescovi-Guzzi	Renault Clio R3C	R	1.14'18"4
10	Catterina-Michi	Peugeot 207 Super2000	A	1.16'39"0

PARTITI: 59 - ARRIVATI: 43 - I VINCITORI DELLE PS: **Chentre** 2, **Porro** 2, **Sossella** 2 - I LEADER: **Sossella** PS1-6 - I PRINCIPALI RITIRI: prima del via **Bondioni** (indisposizione), prima di PS1 **Marchetti** (alternatore), PS5 **Bosca** (toccata), PS5 **Chentre** (turbo), PS5 **F. Re** (problema tecnico), PS6 **Fontana** (uscita di strada).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Cambiaghi-Cerè in 1.21'55"2; 2. Buhler-Stella a 1'52"9; 3. Bernasconi-Donadini a 3'34"0; 4. Cilio-Bianco (Opel Corsa) a 3'43"6; 5. Cagni-Gorgio (Suzuki Swift T) a 4'57"9; 6. Fasoli-Morini (Citroën Saxo) a 12'10"4 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Colombini-Tripiciano in 1.20'04"3; 2. Paleari Hessler-Barbaro a 3'50"1; 3. Rainer-Nideriaufner (Honda Civic) a 4'11"4 (gli altri su Renault Clio).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Canuto-Foletti (Fiat Panda Kit) in 1.34'21"4. **Classe 1600:** 1. Grani-Gerussi (Peugeot 106) in 1.23'10"4; 2. Pozzoli-Del Zoppo (Citroën C2) a 2'07"1. **Classe 2000:** 1. Padoan-Bolzan in 1.20'01"6; 2. Giacomini-Coletti a 40"7; 3. Panato-Gugole a 58"9 (tutti su Renault Clio). **Classe Super2000:** 1. Baccega-Menchini (Skoda Fabia Super2000) in 1.12'55"6; 2. Catterina-Michi a 3'43"4; 3. Dotti-Zumella a 20'23"1 (gli altri su Peugeot 207 Super2000). **Classe WRC:** 1. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) in 1.09'08"1; 2. Porro-Cargnelutti a 0"5; 3. Perico-Turati (Ford Fiesta WRC) a 13"7; 4. Signor-Bernardi a 31"0; 5. Silva-Pina a 1'36"3; 6. Fontana-Mometti (Hyundai i20 WRC) a 8'24"2 (gli altri su Ford Focus WRC). **Classe Super1600:** 1. Fusetti-Chiacchella (Renault Clio Super1600) in 1.18'11"6.

GRUPPO R

Classe R1B (1600 cc): 1. Saresera-Tumaini in 1.26'08"9; 2. Martinelli-Libero (Renault Twingo) a 46"1; 3. Peloso-Carruccio a 1'11"8; 4. Gini-Conti a 16'00"1 (gli altri su Suzuki Swift). **Classe R3T (1620 cc):** 1. Vitalini-Tavecchio (Citroën DS3) in 1.14'15"7; 2. Gilardoni-Bonato (Renault Clio R3T) a 4'09"9. **Classe R2B (1600 cc):** 1. Andreoli-Parazzi (Renault Twingo R2) in 1.21'03"5; 2. Selva-Marchioni a 5"7; 3. Monga-Monga a 1'17"1 (gli altri su Peugeot 208 R2B). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Vescovi-Guzzi in 1.14'18"4; 2. Marzocchia-Malizia a 2'45"5; 3. Ronchi-Parigi a 3'03"9; 4. Mezzogori-Baldini a 3'47"2; 5. Lugano-Pozzi a 4'28"7; 6. Scotto-Zanni a 10'04"4 (tutti su Renault Clio R3C). **Classe R5 (2000 cc):** 1. Re-Ciucci (Citroën DS3) in 1.12'18"6.

GRUPPO NAZIONALE

Classe R1: 1. Novaglio-Ferlinghetti in 1.20'08"1; 2. Pozzi-Petissi a 6'22"2 (entrambi su Mini Cooper S).

STORICO

Raggruppamento 3: 1. Guggiari-Sordelli (Ford Escort) in 1.22'17"9; 2. Ambrosoli-Rossini (Porsche 911) a 2'34"2.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 92)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

34° Trofeo Aci Como - Como - 16-17 ottobre 2015

5° PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC - TROFEO RALLY NAZIONALI (COEFF. 2)



RALLY NAZIONALE

Il sapore dell'assoluto

A 48 anni si può anche vincere per la prima volta e andare in paradiso. Giuseppe Comitti ha vinto a Como la gara nazionale con una Subaru Impreza N4. Titolare di un'autofficina ad Argegno, sul lago di Como, ha dedicato alla famiglia la vittoria. Ha vinto precedendo Mattia Soldati e Valeria Curti, i quali si sono dovuti sorbire (diciamo che a farne le spese è stato il pilota) cinque prove senza idroguida. Il terzo gradino del podio è andato a Mazzoni-Bertelé, i quali hanno anche dovuto cedere il successo in A7 a chi li ha preceduti nell'assoluta. In Super1600 ha vinto la coppia svizzera formata da Kim Antonietti ed Eros Beretta. Speravano di salire sul podio dell'assoluta ma non ce l'hanno fatta chiudendo al quarto posto. Ma l'importante era arrivare, dopo la disastrosa giravolta di un anno fa... In A6 si sono imposti Seriola-Curti ma il loro successo è legato al drammatico malore occorso a Marco Leoni di cui si parla ampiamente nelle pagine di Zona. Vittoria di Rainoldi-Barla in A5, dove Roberto e Mariarosa Brambilla sono stati costretti a prendere anzitempo la strada di casa, analogamente a Paolo Milani e Giuseppe Tabacco in R3C, dove hanno vinto Claudio e Roberta Ceschina. In R2B si sono imposte due brave e splendide ragazze, Beatrice Calvi e Miriam Marchetti, sempre in testa fin dal via. Solitaria affermazione di Martinelli-Romolo in R1B. Passando alla N3, Deola-Barelli hanno colto una significativa vittoria con una non freschissima Opel Astra. Vittoria riscata di Gini-Moroni in N2, di Formolli-Duico in N1 e di Ambrosoli-Gandola in R1T Nazionale, in corsa con il progetto di Paolo Sottosanti chiamato Peugeot 208.

FINALMENTE

Ecco la coppia Comitti-Comitti, sopra, vincitrice del Rally Nazionale a Como. A destra dell'alto, Formolli-Duico ritirati in N1, Gini-Moroni che con poco vantaggio si sono imposti in classe N2 e Deola-Barelli che con una di certo non recentissima Opel Astra sono andati a vincere la classe N3 davanti alle Renault Clio. Certamente ci hanno messo molto del loro per ottenere un risultato di sicuro non scontato.



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2015 (pag. 93)



PIÙ CHIARO DI COSÌ

Messaggio chiaro, sopra, da parte del pilota dall'equipaggio Soldati-Curti, secondi assoluti e primi di A7. Sotto, Mazzori-Bertelé, terzi.



2° Rally Nazionale Aci Como Nazionali - Como - 16-17 ottobre 2015

ASSOLUTA

1	Comitti-Comitti	Subaru Impreza	N	in 43'48"0
2	Soldati-Curti	Renault Clio	A	44'54"1
3	Mazzori-Bertelé	Renault Clio	A	45'17"1
4	Antonietti-Beretta	Renault Clio Super1600	A	45'21"2
5	Seroli-Curti	Citroën Saxo	A	46'20"7
6	Gini-Moroni	Peugeot 106	N	46'24"3
7	Butti-Franzi	Peugeot 106	N	46'35"9
8	Bertucci-Pirotta	Citroën C2	A	47'04"1
9	Palmisani-Piazza	Peugeot 106	A	47'04"6
10	Rossini-Pegoraro	Peugeot 205	A	47'08"3

PARTI: 35 - ARRIVATI: 24 - I VINCITORI DELLE PS: Comitti 4, Soldati 1 - 1 LEADER: Comitti PS1-6 - I PRINCIPALI RITIRI: prima della PS3 Leoni (grave malore).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Gini-Moroni in 46'24"3; 2. Butti-Franzi a 11"6; 3. Gandossini-Rinaldi a 1'20"7; 4. Panicucci-Torri (Suzuki Swift) a 7'42"9 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Deola-Barelli (Opel Astra) in 47'35"1; 2. Fortia-Iarravicini a 32"2; 3. Milesi-Biacchi a 1'45"4; 4. Spina-Toniolo a 4'02"5 (gli altri su Renault Clio). **Classe oltre 2000:** 1. Comitti-Comitti (Subaru Impreza) in 43'48"0.

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Rainoldi-Barla (Peugeot 106) in 49'46"0. **Classe 1600:** 1. Seroli-Curti (Citroën Saxo) in 46'20"7; 2. Bertucci-Pirotta a 43"4; 3. Palmisani-Piazza (Peugeot 106) a 43"9; 4. Rossini-Pegoraro (Peugeot 205) a 47"6; 5. Terraneo-Bozzo a 3'04"7 (gli altri su Citroën C2). **Classe 2000:** 1. Soldati-Curti in 44'54"1; 2. Mazzori-Bertelé a 23"6 (entrambi su Renault Clio). **Classe Super1600:** 1. Antonietti-Beretta (Renault Clio Super1600) in 45'21"2.

GRUPPO R

Classe 121 (1600 cc): 1. Calvi-Marchetti (Citroën C2) in 47'58"2; 2. Uleschi-Lupo a 58"3; 3. Maspes-Larosa a 1'03"3; 4. Durini-Solcà a 1'32"8 (gli altri su Renault Twingo). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Ceschina-Ceschina (Renault Clio R3C) in 49'41"7.

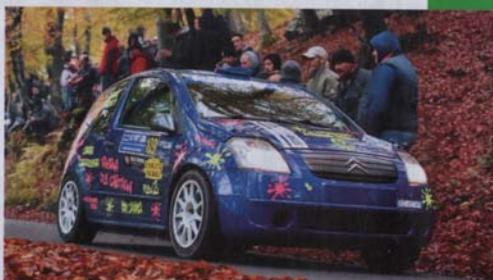
GRUPPO NAZIONALE

Classe RIT (1650 cc): 1. Ambrosoli-Gandola (Peugeot 208) in 47'58"3.

FOGLIE D'AUTUNNO

Nei tipico scenario autunnale, a sinistra, Rainoldi-Barla, primi di A5; sotto, Antonietti-Beretta, primi di S1600 e quarti assoluti.

A destra, la C2 con la quale Calvi-Marchetti si sono aggiudicati la R2B davanti alle Renault Twingo; sotto, la Clio della coppia Ceschina-Ceschina, primi in R3C.



Auto Sprint N° 42

Campionato Italiano WRC

20/26 ottobre 2015 (pag. 40)





di Gianni Cogni
foto Bettiol

SINFONIA D'AUTUNNO

Sossella e Falzone festeggiano il loro trionfo nel Rally di Como che chiudeva il Campionato Italiano Wrc. Nella foto grande, la Ford Fiesta della TamAuto immersa nei magnifici colori autunnali lariani

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Sossella-Falzone (Ford Fiesta Wrc). 2. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc). 3. Perico-Iurati (Ford Fiesta Wrc).

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 76-79

COMO - Che colpo Manuel Sossella! Per mezzo secondo ha conquistato il Rally di Como e con esso il titolo di Campione Italiano Wrc. Una vittoria di quelle che esaltano una carriera. Costruita nel momento più difficile della gara - la fase iniziale condizionata dall'asfalto qua e là umido, e da nuvole basse altrettanto ballerine - dove ha scavato un piccolo grande solco cronometrico fra lui ed i rivali con un set-up azzeccato. E poi difesa con le unghie e con i denti dalla rabbiosa reazione degli avversari, che si sono scatenati appena l'asfalto s'è asciugato del tutto. Basti dire che Sossella dopo due delle (sole) sei prove speciali in programma aveva già un vantaggio di ben 21"8 su Alessandro Perico, 23"2 su Corrado Fontana, 28"4 su Porro e 33"1 su Chentre: quasi un verdetto. Poi è iniziata un'inconsueta sarabanda in cui in ogni prova cambiavano il secondo ed il terzo in classifica generale, mentre il vantaggio del veneto s'assottigliava sempre più.

Da thrilling il finale con i due passaggi sulla prova di Piano Rancio. Sul primo, Porro rifilava 5"1 a Sossella, riducendo il suo svantaggio a 5"7. Sul secondo si ripeteva ma gli altri 5"2 rosicchiati significavano comunque la vittoria per Manuel Sossella e Gabriele Falzone per appena mezzo secondo! Ma prima di Porro, cui va comunque l'alloro di vincitore dell'altra gara nella gara - quella dei tanti piloti comaschi di vertice - era stato Corrado Fontana il primo rivale: ma il vincitore dell'Irc 2015 s'è poi dovuto limitare a batagliare con Alessandro Perico (subito frenato da problemi al freno a mano) per il terzo posto, finendo per cedere a causa di una lieve ma determinante uscita di strada proprio sull'ultimo tratto cronometrato.

Auto Sprint N° 42

Campionato Italiano WRC

20/26 ottobre 2015 (pag. 42)

Week-end Rally CiWrc Como



Poi era toccato ad Elwis Chentre, vincitore delle due piesse centrali, alitare sul collo a Sossella. Ma non appena lo ha avuto a tiro, grazie ad un secondo passaggio sulla lunga Val Cavargna eccezionale quanto il primo del rivale, è stato tradito dal turbo. Ed insieme a lui è uscito di scena Alessandro Bosca. Il piemontese ha iniziato faticando, e tanto, su strade che non conosceva e la stessa toccata che lo ha messo fuori causa s'inserisce in una giornata no che ha reso un lontano ricordo il primato nella classifica di campionato con il quale s'era presentato al via. Problemi che ha vissuto anche Marco Signor ma il veneto s'è poi ripreso quanto bastava per garantirsi un quarto posto che gli è valso il terzo nella classifica finale di campionato dietro a Sossella e Porro e davanti a Bosca. Se il duello finale Sossella-Porro è stato bellissimo, quello durato tutta la gara fra Alex Vittalini e Roberto Vescovi è stato altrettanto intenso ma con epilogo opposto. Il fantastico parmense ha costruito soprattutto sulla Val Cavargna un vantaggio complessivo di 11" che il rivale lombardo ha demolito sulla Piano Rancio con sorpasso finale per 2"7. E così, i due sono finiti a pari punti in campionato! ●



PORRO È SECONDO PER MEZZO SECONDO!
Sconfitto di misura ma primo fra i comaschi, per Porro la stagione 2015 s'è chiusa in bellezza. Così come per Saresera, sotto, primo fra le Suzuki

Suzuki chiude in bellezza



ASSENTE CAPPELLO È SARESERA A VINCERE DOPO LOTTA CON CAGNI

Con la Suzuki Rally Cup già assegnata a Marco Cappello (assente a Como), la prova conclusiva della serie è diventata una doppia occasione di confronto. Il primo fra Gianluca Saresera, abituale frequentatore anche dell'altro monarca Suzuki, il Rally Trophy del Cir, e Davide Cagni che si giocavano secondo posto finale e primato stagionale fra gli Under 25. Il secondo, soprattutto "folcloristico", di Rodrigo Gini con i rally italiani. Giornalista brasiliano di origini lombarde, Gini ha letto su Autosprint un articolo re-

lativo al monarca Suzuki, restandone molto interessato. E da oltreoceano ha organizzato un trasferta professionale e ludica della quale è rimasto entusiasta e che ha nobilitato con il massimo risultato cui poteva ambire: portare al traguardo la Swift del team Europea. Al vertice, invece, all'inizio gran lotta fra Cagni, primo leader, e Saresera. Quest'ultimo però si è poi progressivamente staccato lasciando il rivale a vedersela con il vano tentativo di rimonta di Peloso per il posto d'onore. ●

Baccega da Skoda

LO SVIZZERO SARÀ SECONDO PILOTA DEL TEAM SCANDOLA. SPERANDO CHE CAMBINO LE REGOLE DEGLI JUNIOR

Il Rally di Como ha avuto un tocco di futuro; nella sua formula e spulciando nell'elenco dei partecipanti. Qui la cosa più eclatante: Stefano Baccega e la Skoda Fabia di Skoda Motorsport Italia, preannuncio di un 2016 che - norme permettendo - potrebbe fare addirittura scalpore: il 25enne svizzero avrà infatti la seconda Fabia R5 del team Scandola nel Cir del prossimo anno! Al di là del fatto in sé, la cosa potrebbe potenzialmente dare nuovo fiato alla lotta per il titolo Costruttori. Infatti, vista la norma che vuole i punti Co-

struttori assegnati ad una seconda vettura solo se condotta da un giovane - ed al momento agganciata al concetto di Junior - proprio Baccega ed i suoi risultati hanno costretto Peugeot ad attendere l'ultima gara per assicurarsi questo titolo sulla Ford. Figurarsi con un giovane in Skoda... Il condizionale è però d'obbligo, visto che Baccega quest'anno supererà l'attuale limite d'età degli Junior. Un limite probabilmente inadeguato, troppo basso per il livello delle vetture di R5, ma che se venisse riportato a 28 anni com'era in precedenza potrebbe aprire un nuovo capitolo per le seconde guide giovani, visto che è difficile immaginare una Peugeot inerte rispetto alla eventuale nuova situazione. Baccega ci spera, ma a quel punto anche Tassone e magari qualcun altro... Quanto al futuro, occhio alla formula del Rally di Como, che s'inserisce in una tendenza universale: poche prove e possibilmente lunghe. Lo si è visto nel Tour de Corse tornato iridato (appena nove speciali in tutto); ma anche all'Acropoli Europeo (otto crono). Una tendenza apprezzabile? Chissà? In termini d'incertezza la formula ha anche funzionato, visto che i distacchi si sono evidentemente ridotti ed i rovesciamenti al vertice sono aumentati, ma di contro può bastare una speciale mal riuscita per compromettere definitivamente la gara, ancor più nei rally italiani dove i chilometri sono veramente al limite dell'accettabile. ●

VITALINI BEFFA VESCOVI
Vitalini, a fianco, ha battuto Vescovi in gara e in campionato. Arrivato a Como da leader Bosca, sopra, ha staccato ruota e sospensione

TRN PER I COMITTI

La gara Trn legata al Rally di Como ha visto il successo della Subaru Impreza N4 di Giuseppe e Attilio Comitti con oltre 1' di vantaggio su Mattia Soldati e Valeria Curti (Renault Clio Williams).

CAMBIAGHI SUPERSTAR

Chi ha vinto di più nel CiWrc 2015? A sorpresa Moreno Cambiaghi, primo con la sua Peugeot 106 Rallye nel Gruppo N assoluto e 2 Rm.

R DISCRIMINANTE

Fra Alex Vittalini e Roberto Vescovi in R3 e fra Marco Cappello e Gianluca Saresera in R1 il campionato è finito a pari punti ed ha così deciso la discriminante. A favore di Vittalini il maggior numero di secondi posti, mentre per Cappello 4 vittorie a 2.

PAURA PER LEONI

Attimi di terrore al primo riordino, quando Marco Leoni - al comando della classe e quinto assoluto nella gara di Trn con la sua Peugeot 106 Gruppo A - si è accasciato al suolo. L'immediato intervento dell'ambulanza di servizio ha permesso di salvarlo dall'arresto cardiaco, poi è stato trasportato in eliambulanza a Como.

RALLY IN TRAGHETTO

Tre ore d'intervallo fra la quarta e la quinta prova speciale della gara, anche per consentire il breve traghettamento delle vetture sino a Bellagio, evitando così un lungo trasferimento stradale.

MEZZOGORI DA TRN

Missione compiuta per il ligure Andrea Mezzogori, quarto di categoria con la Clio R3C Gima, che cercava a Como punti preziosi per la conquista del Trn di Zona.

GILARDONI DA IRIDE

Dopo la bella gara in Corsica, Kevin Gilardoni ha fatto bene anche a Como e si prepara adesso ad un 2016 di nuovo con la Clio R3T della Gima. Da usare possibilmente nella serie iridata.

STORICHE

Andrea Guggiari (Ford Escort) ha avuto la meglio su Roberto Ambrosoli (Porsche 911) fra le storiche.



Sossella e Falzone trionfano a Como

COMO - La 34^a edizione del Rally di Como finisce al foto-finish con Manuel Sossella e Gabriele Falzone a bordo della Ford Fiesta WRC che vincono la gara di soli 5 decimi su Paolo Porro e si laureano Campioni Italiani Wrc.

Da oggi a Como si fa sul serio

Dopo la partenza di ieri sera da Piazza Cavour, il Rally Trofeo Aci Como, ultima tappa del Campionato Italiano WRC, entra oggi nel vivo, con sei prove speciali. Negli oltre 100 km cronometrati sarà lotta tra Bosca (Citroen Ds3 Wrc), Sossella (Ford Fiesta Wrc), Signor (Ford Focus Wrc) e Chentre (Ford Focus Wrc) racchiusi in soli 13 punti. Arrivo a Piazza Cavour a Como (ore 17:30).

Auto Sprint N° 41

Campionato Italiano WRC

13/19 ottobre 2015 (pag. 60)



BETTIOL

GRAN FINALE DEL CIWRC QUESTA SETTIMANA A COMO

Quattro piloti per un **titolo**

Va in scena a Como nel fine settimana l'ultimo atto di un Campionato Italiano Wrc che s'annuncia incandescente, con quattro piloti che si giocano il titolo e Bosca (**sopra**) leader con 8 punti di vantaggio su Sossella; 10,5 su Signòr; 13 su Chentre. In palio a Como per il vincitore, di punti ce ne sono 22,5 e tutto può ancora succedere. Anche perché, ad aggiungere pathos alla battaglia conclusiva, in lizza scenderanno anche i vari Porro, Corrado Fontana, Felice Re e (forse) Alex Perico: considerando che tutti i concorrenti possono prendere punti, questi piloti saranno arbitri nell'assegnazione del CiWrc. Le prove, tutte in programma sabato, sono Alpe Grande, Val Cavargna, Pian Rancio, per (appena) 100,24 km. Arrivo in Piazza Cavour a Como dalle 18,51.

Rally Aci-Etv Nuovo grande evento sul Lario

Il 16 e 17 ottobre si disputa la corsa del Tricolore Wrc



Enrico Gelpi

«Il Rally Aci Como-Etv, la Centomiglia del Lario, il Giro di Lombardia, le gare tricolori di scherma a Erba. Non è azzardato dire che Como con il suo territorio è una capitale dello sport nel nostro Paese».

Le parole dell'assessore allo sport di Como Luigi Cavadini ben riassumono giornate esaltanti all'insegna di grandi eventi.

Alcuni sono andati in archivio, uno tra i più attesi sta per arrivare. I prossimi 16 e 17 ottobre, infatti, il Lario ospiterà l'edizione numero 34 del Rally Aci Como-Etv, corsa valida per il Campionato Italiano Wrc. Ieri la presentazione della manifestazione a Villa d'Este: a fare gli onori di casa il presidente dell'Aci Enrico Gelpi, con i suoi principali collaboratori su questo fronte, Paolo Brenna, Giuseppe Pianura e il direttore di gara Roberto Ledda.

Da un punto di vista strettamente sportivo, la gara avrà grande valenza, visto che sarà decisiva per l'assegnazione dello scudetto 2015: in lizza quattro piloti, i veneti Manuel Sossella e Marco Signor, il piemontese Alessandro Bosca e il valdostano Elwis Chentre. A sfidarli la pattuglia di piloti lariani capitanata da Corrado Fontana, sei volte vincitore di questa corsa; senza dimenticare gli altri comaschi Luca Ambrosoli, Felice Re e Paolo Porro. Tra i possibili candidati al successo assoluto, direttamente dal Tricolore assoluto, il bergamasco Alessandro Perico.

In apertura di presentazione, Enrico Gelpi si è soffermato sul ventennale



Cesare Baj



Paolo Brenna



Roberto Ledda



Tra passato e presente
Sopra, il podio dell'edizione 2014 della corsa, terminata come sempre in piazza Cavour. A sinistra (nella foto di Camilla Ambrosoli) la conferenza stampa di presentazione dell'evento ieri a Villa d'Este

La partnership

Da due decenni il gruppo editoriale Espansione Tv - Corriere di Como è a fianco degli organizzatori della corsa

rapporto tra la gara e il gruppo editoriale Etv-Corriere di Como.

«Quando siamo ripartiti nel 1995, dopo qualche anno di stop - ha sottolineato Gelpi - Etv era al nostro fianco. Il nostro era un rally che ricominciava dal gradino più basso, in versione "sprint" e c'è stata una crescita costante che abbiamo vissuto assieme, e mi piace ricordare questa unione nell'anno in cui la

stessa Etv ha festeggiato il 30° compleanno».

Cesare Baj si è soffermato sul ruolo di servizio di Etv e del nostro quotidiano. «Più che agli appassionati, i nostri speciali di rivolgono ad un pubblico più ampio, per esempio a chi non segue i rally e li vuole conoscere - ha spiegato - Ma allo stesso tempo faremo informazione per seguire la gara in sicurezza e per far conoscere gli orari,

in modo che tutti si possano regolare».

Un ruolo di servizio, dunque, a fianco della corsa lariana, che «creerà qualche disagio - ha detto il già citato Luigi Cavadini - ma che dà un importante contributo alla valorizzazione del territorio».

Sugli aspetti più tecnici e di sicurezza si sono soffermati l'anima della corsa, Paolo Brenna e il direttore di gara Roberto Ledda.

Per il rally saranno impegnati 265 commissari di percorso, cinque mezzi per la decarazione Rext, nove medici, altrettante ambulanze Cmr (centri mobili rianimazione) e dieci carri attrezzati. I radioamatori schierati in campo (con numeri ponti radio montani) sono 30, del Gruppo Ari di Como, i cronometristi 50.

Il programma dell'edizione 2015 della corsa prevede venerdì 16 ottobre la disputa dello shak-down (la prova delle vetture in assetto da gara) dalle 13.30 alle 17 sulla Valfresca; poi alle 18.30 in piazza Cavour si svolgerà la cerimonia di partenza. Tutti in riordino per la notte con la disputa delle prove speciali sabato 17, con riordini e assistenze a Porlezza.

Si parte ad Ovest del Lario con "Alpe Grande 1" (ore 8.18, 8,86 chilometri) seguita dalla "Val Cavigna 1" (ore 9.06, 29,7 chilometri). Dopo l'assistenza nuovo giro su "Alpe Grande" (ore 11.40) e "Val Cavigna" (ore 12.28). Segue l'annuncio trasferimento in trachetto nel "Triangolo Lariano con i due passaggi sulla "Piano Rancio" (ore 16.29 e 17.47) fino all'arrivo in piazza Cavour con la premiazione e festa finale (ore 18.51).

Alla gara principale del Tricolore saranno aggregati un "rally nazionale" con prove speciali più corte (e le vetture che partiranno in coda a quelle della corsa Wrc) e un raduno di vetture storiche.

Massimo Moscardi